

<b>SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE</b>	
<b>DIPARTIMENTO</b>	SCIENZE UMANISTICHE
<b>MANIFESTO</b>	2014/2015
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE</b>	<b>MUSICOLOGIA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO</b>	2015/2016
<b>ANNO DI CORSO</b>	Secondo
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>STORIA E TECNOLOGIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI</b>
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-ART/07
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Discipline musicologiche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	10792
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>Giovanni Paolo Di Stefano</b>
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>SEDE</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Si rinvia al calendario delle lezioni
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Da stabilire

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  Gli studenti avranno acquisito la capacità di comprendere le modalità di funzionamento e la storia delle principali tipologie strumentali della tradizione euro-culta.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b>  Gli studenti saranno in grado di valutare la storia delle trasformazioni tecnologiche degli strumenti musicali nei secoli XVI-XX in rapporto ai repertori musicali coevi.</p> <p><b>Abilità comunicative</b>  Gli studenti acquisiranno la capacità di discutere della storia degli strumenti musicali della tradizione Occidentale e delle loro principali trasformazioni tecnologiche. Saranno in grado di trasmettere le loro conoscenze in forma orale e scritta a pubblici diversi, dotati di diversi livelli di competenza.</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b>  Gli studenti saranno in grado di comprendere e valutare le ragioni delle trasformazioni tecnologiche degli strumenti musicali e di metterle in relazione con le coeve esigenze musicali.</p>
--

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Il corso propone un'introduzione all'organologia, la disciplina che studia la storia e la tecnologia degli strumenti musicali. Le lezioni si articoleranno in due parti: A (organologia generale), B (modulo d'approfondimento). La parte A illustra i principali ambiti di ricerca e le metodologie di studio degli strumenti musicali: indagine storiografica e analisi delle fonti documentarie (trattatistica storica, fonti letterarie, archivistiche e iconografiche), indagine tecnologica. Saranno prese in considerazione la storia e le caratteristiche tecnologiche di alcuni strumenti della tradizione musicale occidentale dal Medioevo all'età contemporanea: tra gli altri, viola medievale, ribeca, vihuela, lira da braccio, strumenti della famiglia del violino e della viola da gamba, clavicembalo, spinetta, clavicordo, pianoforte, organo, organo a cilindro, ghironda, arpa, salterio, liuto, arciliuto, chitarrone, chitarra, mandolino, cromorno, cornetto, flauto dolce, flauto traverso, piffero, musette, oboe, fagotto, clarinetto, saxofono, serpentone, tromba, trombone, corno da caccia, corno orchestrale, timpani). La parte B propone un approfondimento sulla professione dell'organologo, sui repertori e la letteratura organologica (repertori biografici, cataloghi scientifici, riviste ecc.), sui principi teorici e sulle metodologie del restauro e della conservazione degli strumenti musicali antichi, sulla museologia e museografia musicale. Questa seconda parte del corso alternerà lezioni in aula e visite guidate presso collezioni e laboratori di costruzione e restauro di strumenti musicali.

<b>N. ORE PREVISTE</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
3	Le fonti documentarie indirette (parte I): le fonti iconografiche nello studio degli strumenti musicali
3	Le fonti documentarie indirette (parte II): trattatistica storica, fonti letterarie e archivistiche
3	La sociologia degli strumenti musicali
3	Le trasformazioni tecnologiche (parte I): clavicembalo, spinetta, clavicordo, pianoforte
3	Le trasformazioni tecnologiche (parte II): i legni e gli ottoni
3	Museografia, museologia degli strumenti musicali
3	Teoria del restauro degli strumenti musicali
3	Visita guidata
3	Repertori e letteratura organologica
3	Visita guidata
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Per sostenere l'esame, gli studenti dovranno integrare gli appunti delle lezioni attraverso lo studio dei seguenti testi:</p> <p><b>PARTE A</b></p> <p>1. RENATO MEUCCI, <i>Organologia: definizione e contenuti di una recente disciplina</i>, in "Rendo lieti in un tempo gli occhi el core". <i>Il museo degli strumenti musicali del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze</i>, a cura di Mirella Branca, Livorno, Sillabe, 1999, pp. 108-119.</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>2. CURT SACHS, <i>Storia degli strumenti musicali</i>, Milano, Mondadori, 1980, nuova edizione 2006, pp. 349-555.</p> <p>3. RENATO MEUCCI, <i>Strumentaio. Il costruttore di strumenti musicali nella tradizione occidentale</i>, Venezia, Marsilio, 2008.</p> <p><b>PARTE B</b></p> <p>4. GIOVANNI PAOLO DI STEFANO, <i>Gli strumenti musicali storici: riuso o musealizzazione?</i>, relazione tenuta in occasione del convegno <i>Musica conservata. Valorizzazione, gestione e fruibilità del patrimonio delle istituzioni AFAM</i>, Firenze, Conservatorio "Luigi Cherubini", 18 aprile 2015, pp. 1-10.</p> <p>4. GIOVANNI PAOLO DI STEFANO - GABRIELE ROSSI ROGNONI (a cura di), <i>Galleria dell'Accademia. Collezione del Conservatorio "Luigi Cherubini". Gli strumenti a corde - vol. II</i>, Livorno, Sillabe, 2014 (tre schede a scelta).</p>